

**18.02.2022**

## **Bonus idrico 2022:**

### **come richiedere il contributo**

***Dal 17 febbraio è possibile inviare la domanda per l'ottenimento del bonus idrico 2022. Ecco di cosa si tratta e come richiederlo.***

A partire dalle 12 del 17 febbraio 2022, sarà attiva la piattaforma online per richiedere il **Bonus Idrico 2022**. Ecco di cosa si tratta e come richiederlo.

### **Bonus idrico 2022, cos'è e quando si può richiedere?**

Il **bonus idrico** di cui al **DM n. 395 del 27/9/2021** è un contributo pensato dal governo per *“favorire il risparmio di risorse idriche”*. Esso consiste in un **rimborso fino a 1.000 euro** per le spese che sono state sostenute nel 2021 per gli interventi di efficientamento idrico. Il **Ministero della Transizione ecologica** ha fatto sapere che sarà possibile presentare **richiesta di rimborso** da giovedì 17 febbraio. Le domande vanno inoltrate sull'apposita **piattaforma online**, raggiungibile attraverso l'indirizzo [www.bonusidricomite.it](http://www.bonusidricomite.it). La documentazione potrà essere caricata a partire dalle ore 12. Per accedere alla piattaforma è necessario avere lo [Spid](#).

### **I requisiti**

Come spiegato sul sito del [Ministero della Transizione Ecologica](#), possono beneficiare del **bonus idrico** *“tutti i maggiorenni residenti in Italia, titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale, nonché di diritti personali*

*di godimento già registrati alla data di presentazione dell'istanza, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari, che abbiano effettuato nel corso dell'anno 2021 interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua". In particolare, l'agevolazione è riconosciuta per le spese sostenute per "la fornitura e la posa in opera di vasi sanitari in ceramica con volume massimo di scarico uguale o inferiore a 6 litri e relativi sistemi di scarico, compresi le opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti" e anche per "la fornitura e l'installazione di rubinetti e miscelatori per bagno e cucina, compresi i dispositivi per il controllo di flusso di acqua con portata uguale o inferiore a 6 litri al minuto, e di soffioni doccia e colonne doccia con valori di portata di acqua uguale o inferiore a 9 litri al minuto, compresi le eventuali opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti"*

Per ottenere il rimborso è necessaria una **documentazione tecnica** che attesti che i prodotti rispettano i **requisiti richiesti per l'agevolazione**. Le domande correttamente compilate saranno ammesse fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Il contributo viene riconosciuto nel **limite massimo di 1.000 euro** per ciascun beneficiario e può essere richiesto una sola volta, per un solo immobile e per le spese effettivamente sostenute per gli interventi di efficientamento idrico.

Si ricorda che il **bonus** è alternativo e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con altre agevolazioni di natura fiscale relative alla fornitura, posa in opera e installazione dei medesimi beni.

## **Come presentare domanda**

Il **Ministero della Transizione ecologica** ha pubblicato anche le **istruzioni** per presentare **domanda**.

Nel caso in cui la domanda sia presentata dal **proprietario o dal co-intestatario**, bisogna fornire informazioni relative a: tipologia dell'atto (obbligatorio); data dell'atto (obbligatorio); numero di registrazione e/o di trascrizione (facoltativo); estremi dell'atto da cui si evince il diritto; Se invece il richiedente è il **conduttore**, si richiede di inserire i seguenti dati obbligatori: ufficio di registrazione; serie di registrazione; anno di registrazione; numero di registrazione.

Nella domanda è necessario inserire anche i **dati catastali**, in particolare è richiesto l'identificativo catastale dell'immobile: Regione, Provincia, Comune e codice catastale; Sezione censuaria (facoltativo); Sezione urbana (facoltativo); foglio; particella; Subalterno (facoltativo)

Per gli immobili appartenenti al Catasto tavolare – province di Trieste e Gorizia e porzioni di quelle di Udine e Belluno è richiesto anche il dato 'Denominatore'.

Inoltre, è necessario inserire i dati relativi alla **copia della fattura o del documento commerciale** in cui è riportato il codice fiscale del soggetto richiedente il credito, allegando la copia del versamento bancario o postale

e, come da modello disponibile sul sito del Mite, i documenti del venditore che riconducono la transazione allo specifico prodotto acquistato.

Come specificato dalla **nota del ministero**, *"l'inserimento di dati e allegati deve essere completato entro 30 minuti. Nelle tre ore successive all'invio positivo della domanda sarà possibile eventualmente rettificare i dati e i documenti già inseriti"*.

Per gli **allegati** sono ammessi solo i seguenti **formati**: jpg, .png, .pdf, .heic/heif. La **dimensione** massima consentita per ogni file è di **2 MB**.

Il Ministero ricorda inoltre che *"il rimborso verrà escluso ove la richiesta risulti incompleta di informazioni e/o degli allegati richiesti"*.

Infine si specifica che il beneficiario deve coincidere con l'intestatario; l'IBAN deve essere di 27 caratteri secondo il formato standard italiano; non sono consentiti IBAN relativi a libretti postali e a carte ricaricabili LIS.

Per tutte le richieste di informazioni è a disposizione un **call center** che risponde al numero 800090545.

Di Antonella Sica

[www.atuttonotizie.it](http://www.atuttonotizie.it)